



**Pubblicazione del  
Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione**

**Numero 31 del 19 luglio 2021**

news news news news news news news news news news news

**SOTTOSCRITTA ANCHE DAL PRESIDENTE DELLA  
COMMISSIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE LA RISOLUZIONE  
PER LA SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA E LA  
SALVAGUARDIA DEL MODELLO DISTRIBUTIVO ITALIANO**



**Alemanno**

La risoluzione per la semplificazione delle incombenze a carico degli agenti di assicurazione, presentata nei giorni scorsi, incassa la firma della Presidente della Commissione Attività Produttive della Camera dei Deputati, On. **Martina Nardi, PD** (nella foto). Una firma particolarmente significativa, che si aggiunge a quella degli altri sottoscrittori, a partire dalla promotrice e prima firmataria On. **Soave** (M5S).

La risoluzione, che ha cominciato il suo iter presso la **Commissione Finanze** e la **Commissione Attività Produttive**, intende impegnare il Governo ad individuare e adottare ogni iniziativa utile **"con la finalità di una reale semplificazione delle incombenze a carico degli agenti di assicurazione**, per garantire l'operatività, la funzionalità e la professionalità delle agenzie nonché **un'autentica tutela assoluta degli interessi**

**del cliente consumatore".** In particolare, è richiesto che il Governo adotti iniziative "per prevedere, entro ed oltre l'ambito del previsto prossimo disegno di legge sulla concorrenza, linee d'intervento e specifiche misure che – in coerenza con le normative primarie europee sulla distribuzione assicurativa (IDD), e in linea con gli obiettivi di potenziamento della coesione sociale e del territorio, di perseguimento della libera iniziativa imprenditoriale e di impegno in favore dei giovani che si avvicinano alla professione – **supportino il mantenimento del modello italiano di pluralismo distributivo, ossia la capacità di trasformazione e ripartenza delle agenzie di assicurazione italiane che costituiscono quell'immenso valore economico e sociale che i consumatori continuano ad apprezzare e preferire".**

Le motivazioni della richiesta sono ben spiegate nella lunga e articolata premessa, che si diffonde sui principali ed attuali aspetti del settore assicurativo, a partire dalla concezione delle **agenzie di assicurazione come "un caposaldo culturale e sociale** sia nelle città che, soprattutto, nei piccoli centri, dove rappresentano un punto d'incontro e di confronto con le persone, le famiglie e le piccole imprese sul territorio.

Vengono evidenziate alcune delle difficoltà di mantenimento di un adeguato livello di presenza sul territorio, sia a causa delle **politiche di accorpamento** perseguite dalle compagnie, sia in conseguenza dello sviluppo di una **digitalizzazione più funzionale alle esigenze delle imprese** che a quelle dei consumatori. Ma la responsabilità del fenomeno viene attribuita in particolare a una regolamentazione che ha **moltiplicato e complicato gli adempimenti burocratici** a carico degli agenti e degli stessi consumatori. Su questi temi la premessa si diffonde in modo ampio e dettagliato, citando i regolamenti e i provvedimenti dell'IVASS, ma anche la recente Sentenza del T.A.R. del Lazio, che ha sancito l'illegittimità proprio di alcune delle regole imposte dall'Ivass, annullando alcune parti del Provvedimento 97/2020.

Non manca un passaggio sulla necessità di **rivedere la normativa sulla struttura della stessa IVASS**, il cui vertice è oggi composto dal Presidente e da alti dirigenti della Banca d'Italia e presieduto dal Direttore Generale della Banca stessa, **escludendo qualsiasi rappresentanza del mondo assicurativo.**

La premessa "racconta" anche del recente **"progetto 51"** di

Allianz, presentandolo come una "sperimentazione societaria che appare per gli agenti di assicurazione e per le stesse associazioni dei consumatori **un'iniziativa inquietante**, rompendo i principi stessi su cui si fonda l'IDD, ovvero la distinzione netta e chiara tra produttore (compagnia di assicurazioni) e distributore (intermediario assicurativo). Due ruoli separati e distinti che se mescolati, pongono l'evidenza di un **grave conflitto di interesse a sfavore dell'utente finale ovvero i Consumatori**".

[Questo il link per accedere al testo della risoluzione sul sito della Commissione Attività Produttive della Camera.](#)

Hai ricevuto questo messaggio perché hai espresso interesse a ricevere aggiornamenti e notiziari. Se il messaggio non viene visualizzato correttamente fai clic qui. Per essere sicuro che le nostre e-mail arrivino nella casella di posta in arrivo e non nella cartella di spamming, è sufficiente aggiungere [newsletter@snaservice.it](mailto:newsletter@snaservice.it) alla rubrica indirizzi o all'elenco dei mittenti attendibili. Per non ricevere più questa comunicazione è possibile scrivere una mail a [sna@snaservice.it](mailto:sna@snaservice.it) con oggetto cancellami.